

# VecchiTonelli Conservatorio di Musica

Sede legale - via C. Goldoni, 8 - 41121 Modena - tel. 059/2032925  
Sede di Carpi (Mo) - via San Rocco 5 - 41012 - tel. 059/649916

C.F. 94144790360

## **Bando per il reclutamento a tempo indeterminato di docenti di prima fascia nei Conservatori di Musica - DM 180/2023 - Insegnamento di Contrabbasso - Codi/04 (rif. decreto del Direttore n. 57, prot. n. 1773 del 25 ottobre 2023)**

### **Verbale n. 1**

Il giorno 10 febbraio 2024, alle ore 10:00, si è riunita tramite la piattaforma Google Meet la Commissione giudicatrice, per la costituzione di una graduatoria inerente la selezione pubblica, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo indeterminato di n. 1 posto per il profilo di docente di prima fascia, CCNL Istruzione e Ricerca, settore AFAM, settore artistico disciplinare CODI/04, Insegnamento di Contrabbasso, di cui al decreto del Direttore n. 57, prot. n. 1773 del 25 ottobre 2023.

La Commissione giudicatrice preposta alla procedura selettiva di cui all'oggetto e nominata con decreto del Direttore n. 8, prot. n. 168 dell'8 febbraio 2024, è così composta:

- Prof. Alessandro Andriani, con funzioni di Presidente;
- Prof. Luca Bandini;
- Prof. Fabio Serafini.

La commissione giudicatrice designa nella qualità di segretario verbalizzante il Prof. Giuseppe Fausto Modugno, Direttore del Conservatorio di Musica "Vecchi-Tonelli" di Modena e Responsabile del procedimento incaricato ai sensi dell'art. 7, c. 12, della citata selezione pubblica.

Il Presidente della Commissione giudicatrice propone il seguente ordine dei lavori che viene condiviso dagli altri consiglieri:

- insediamento della Commissione giudicatrice e dei suoi componenti;
- lettura e condivisione degli atti normativi inerenti la procedura selettivo-comparativa di cui al decreto del Direttore n. 57, prot. n. 1773 del 25 ottobre 2023;
- predeterminazione dei criteri di valutazione dei titoli di servizio e dei titoli artistici, culturali e professionali;
- predeterminazione delle modalità di svolgimento della prima prova e definizione dei criteri di valutazione della stessa;
- predeterminazione delle modalità di svolgimento della seconda prova e definizione dei criteri di valutazione della stessa;
- verifica e controllo sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi del D.P.R. 445/2000.

### **Insediameno della Commissione giudicatrice e dei suoi componenti**

Preliminarmente i componenti della Commissione giudicatrice dichiarano di accettare l'incarico e formalmente si insediano nell'esercizio delle funzioni loro assegnate, che consistono nella valutazione dei titoli di studio, di servizio e culturali/professionali, oltre alla valutazione delle prove di esame, consistenti in una prova pratica didattica a carattere teorico e in una prova pratica, degli aspiranti che hanno presentato domanda per l'inclusione nella Graduatoria di cui alla selezione pubblica, decreto del Direttore n. 57, prot. n. 1773 del 25

I Componenti della Commissione giudicatrice inoltre:

- verificano l'assenza delle preclusioni di cui all'art. 35-bis del D. Lgs. n. 165/2001, introdotto dall'art. 1 co. 46 della Legge 06.11.2012, n. 190) e s.m.i.;
- verificano l'assenza di situazioni che richiedano l'astensione, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 16.04.2013, n. 62 e s.m.i.;
- verificano l'assenza di conflitto di interessi in capo al Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 6-bis della Legge 18.08.1990 n. 241;
- verificano che, ai sensi dell'art. 35, comma 2 lett. e) del D. Lgs. 165/2001, della Commissione giudicatrice non facciano parte soggetti che ricoprono cariche politiche o che siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali;
- verificano che, ai sensi dell'art. 4, comma 1 lett. J) secondo periodo, del D.M. 180/2023, i docenti esterni sorteggiati non abbiano già svolto per più di una volta la funzione di commissario in procedure concorsuali indette da Istituzioni nello stesso anno accademico, né possano appartenere al Consiglio Nazionale per l'Alta Formazione Artistica e Musicale, il CNAM.

La Commissione giudicatrice stabilisce di verificare, con successivo verbale, l'assenza di situazioni di incompatibilità, in particolare per quanto attiene vincoli di parentela o di affinità fino al 4° grado fra loro, né di altre situazioni di incompatibilità previste dall'art. 51 del Codice di Procedura Civile e s.m.i.. In particolare si riserva il rilascio di tale dichiarazione nel momento in cui verrà visionato l'elenco nominativo dei partecipanti che al momento non viene reso noto ai componenti della Commissione giudicatrice a tutela e garanzia dei candidati partecipanti essendo nella la fase di predeterminazione dei criteri specifici di valutazione.

La Commissione giudicatrice, fatto salvo il possesso dei requisiti di ammissione, valuterà preliminarmente i titoli di servizio, di studio nonché i titoli artistici, culturali e professionali al fine di determinare l'elenco dei candidati ammessi a sostenere la prima prova, per accedere alla quale occorrerà aver conseguito una valutazione complessiva dei titoli di almeno 18/30. Nello specifico, per ciascun candidato la Commissione giudicatrice provvederà:

- alla valutazione dei titoli di studio e di servizio;
- alla la valutazione dei titoli di produzione artistica, di pubblicazione, altri titoli culturali e professionali attribuendo un punteggio in maniera analitica, ovvero per ciascun titolo presentato, come di seguito indicato.

### **Letture e condivisione degli atti normativi inerenti la procedura selettivo-comparativa di cui al decreto del Direttore n. 57, prot. n. 1773 del 25 ottobre 2023**

Al fine di dare piena conoscenza degli aspetti normativi e procedurali, il Presidente della Commissione giudicatrice dà lettura dei seguenti atti normativi:

- il decreto-legge 30 dicembre 2022, n. 198, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 febbraio 2023, n. 14, e in particolare l'articolo 6, comma 4-ter, il quale prevede che *“per l'anno accademico 2023/2024, le istituzioni [...] possono reclutare, nei limiti delle facoltà assunzionali autorizzate e successivamente ripartite dal Ministero dell'università e della ricerca, personale docente a tempo indeterminato prioritariamente a valere sulle vigenti graduatorie di cui all'articolo 14, comma 4- quater, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, nonché sulle vigenti graduatorie nazionali per titoli e, in subordine, mediante selezioni pubbliche per titoli ed esami, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 35, comma 3, lettere a), b), c) ed e) e del comma 1, lettera a), dell'articolo 35-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché di criteri, modalità e requisiti di partecipazione definiti con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, da adottarsi entro trenta giorni dall'entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto”*;
- il decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca 29 marzo 2023, n. 180, recante criteri, modalità e requisiti di partecipazione a selezioni pubbliche per titoli ed esami per la costituzione di graduatorie

d'istituto utili per l'attribuzione di incarichi a tempo indeterminato per il personale docente delle Istituzioni statali di alta formazione artistica, musicale e coreutica, di cui all'articolo 1 della legge 21 dicembre 1999, n. 508;

- la nota del Ministero dell'Università e della Ricerca, Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore, del 9 giugno 2023, prot. n. 7140, avente ad oggetto “DM n. 180/2023 in materia di reclutamento di docenti AFAM a tempo indeterminato per l'anno accademico 2023/2024. Indicazioni applicative”;
- il decreto dirigenziale n. 8472 del 07 luglio 2023, recante l'assegnazione delle facoltà assunzionali di personale docente a tempo indeterminato presso le istituzioni AFAM, per l'A.A. 2023/2024;
- la nota del Ministero dell'Università e della Ricerca, Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore, del 07 luglio 2023, prot. n. 8484, avente ad oggetto “Reclutamento di docenti AFAM a tempo indeterminato per l'anno accademico 2023/2024. Facoltà assunzionali”;
- la nota del Ministero dell'Università e della Ricerca, Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore, del 27 luglio 2023, prot. n. 9520, avente ad oggetto “Reclutamento di docenti AFAM a tempo indeterminato per l'anno accademico 2023/2024. Indicazioni operative ad integrazione della nota n. 7140 del 09 giugno 2023”;
- il decreto dirigenziale n. 13139 del 24 ottobre 2023, recante l'aggiornamento delle facoltà assunzionali di cui al D.D. 8472 del 07 luglio 2023, assunto a prot. n. 1759 in data 24 ottobre 2023;
- la nota del Ministero dell'Università e della Ricerca, Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore, del 22 settembre 2023, prot. n. 11483, avente ad oggetto “Reclutamento docenti A.A. 2023/2024. Concorsi a tempo indeterminato, incarichi a tempo determinato, contratti fino ad avere titolo”;
- il decreto del Direttore n. 57, prot. n. 1773 del 25 ottobre 2023, inerente la selezione pubblica, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo indeterminato di n. 1 posto per il profilo di docente di prima fascia, CCNL Istruzione e Ricerca, settore AFAM, settore artistico disciplinare CODI/04, Insegnamento di Contrabbasso.

### **Predeterminazione dei criteri di valutazione dei titoli di servizio e dei titoli artistici, culturali e professionali.**

La Commissione giudicatrice procede alla predeterminazione dei criteri di valutazione dei titoli di servizio presentati dai candidati. In particolare si tiene conto di quanto previsto dal decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca 29 marzo 2023, n. 180, specificato all'articolo 8, comma 1, tabella A) della selezione pubblica di cui al decreto del Direttore n. 57, prot. n. 1773 del 25 ottobre 2023.

Nello specifico, fatto salvo il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione alla procedura selettiva comparativa, di cui all'art. 2 del bando, la valutazione dei titoli di servizio è effettuata dalla Commissione giudicatrice sulla base dei seguenti criteri:

#### **TABELLA A - TITOLI DI SERVIZIO (punteggio massimo: 12 punti)**

Servizi riferiti agli anni accademici di insegnamento, a decorrere dall'anno accademico 2015/2016 (1° novembre 2015) e fino all'anno accademico 2022/2023 (31 ottobre 2023) incluso, presso le istituzioni nei corsi previsti dall'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212, ovvero nei percorsi formativi di cui al comma 3 dell'articolo 3, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249.	4 punti per ogni anno di servizio, sino ad un massimo di punti 12
--	---

Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui al comma 1, lett. a), del presente articolo, per anno accademico si considera l'aver svolto almeno 180 giorni di servizio con incarico a tempo determinato o con contratto di collaborazione di cui all'art. 273, D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, nell'ambito dello stesso anno accademico, purché conseguenti a una procedura selettiva pubblica. Ai fini del computo dei giorni di servizio sono ritenuti utili i periodi di insegnamento, nonché i periodi ad esso equiparati per legge o per disposizioni del contratto

collettivo nazionale di lavoro, prestati durante il periodo di attività didattica stabilito dal calendario accademico, ivi compresa la partecipazione agli esami di ammissione, promozione, idoneità, licenza e di diploma.

Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui al comma 1, lett. a), del presente articolo, per anno accademico si considera l'aver svolto servizio, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa e/o di prestazione d'opera intellettuale e/o con incarichi ai sensi dell'art. 1, comma 284, della legge 30 dicembre 2019, n. 160, purché conseguenti a una procedura selettiva pubblica, a condizione che siano state svolte almeno 125 ore di insegnamento, comprensive delle ore per la partecipazione agli esami di ammissione, promozione, idoneità, licenza e di diploma, nell'ambito dello stesso anno accademico.

La valutazione dei titoli di servizio di cui alla Tabella A, avverrà, ai fini del punteggio, secondo i seguenti criteri:

<b>Servizio prestato in giorni</b>	
Fino a 35 giorni	Punti 0,00
Da 36 a 71 giorni	Punti 0,80
Da 72 a 107 giorni	Punti 1,60
Da 108 a 143 giorni	Punti 2,40
Da 144 a 179 giorni	Punti 3,20
Pari o superiore a 180 giorni	Punti 4,00

<b>Servizio prestato in ore</b>	
Fino a 24 ore	Punti 0,00
Da 25 a 49 ore	Punti 0,80
Da 50 a 74 ore	Punti 1,60
Da 75 a 99 ore	Punti 2,40
Da 100 a 124 ore	Punti 3,20
Pari o superiore a 125 ore	Punti 4,00

In relazione alla valutazione dei titoli di servizio si evidenzia che:

- la valutazione si riferisce ai singoli anni accademici;
- per la valutazione del servizio deve essere precisata la natura e la durata, in particolare per i contratti di collaborazione coordinata e continuativa, per prestazione d'opera intellettuale e per gli incarichi ex art. 1, comma 284, legge n. 160/2019, deve essere precisata la natura, il numero di ore e il riferimento (protocollo e data del bando e della graduatoria definitiva) alla procedura selettiva pubblica;
- il servizio prestato nelle Istituzioni non statali di cui all'art. 11 del D.P.R. 212/2005 deve riferirsi a corsi autorizzati dal Ministero nell'anno accademico di prestazione del servizio ed essere conseguente a procedure selettive pubbliche (protocollo e data del bando o dell'avviso pubblico di selezione e della graduatoria definitiva);
- la somma di tutti gli incarichi svolti in uno stesso anno accademico non può attribuire un punteggio superiore a 4 punti.

La Commissione giudicatrice procede dunque alla predeterminazione dei criteri di valutazione dei titoli artistici, culturali e professionali presentati dai candidati. In particolare si tiene conto di quanto previsto dal decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca 29 marzo 2023, n. 180, specificato all'articolo 8, comma 1, tabella B) della selezione pubblica di cui al decreto del Direttore n. 57, prot. n. 1773 del 25 ottobre 2023.

Nello specifico la valutazione dei titoli artistici, culturali e professionali è effettuata dalla Commissione giudicatrice sulla base dei seguenti criteri:

**TABELLA B - TITOLI ARTISTICI, CULTURALI E PROFESSIONALI (punteggio massimo: 18 punti)**

Titoli di studio ulteriori a quello che consente l'accesso	Fino ad un massimo di punti 2
--	-------------------------------

1) Diploma del previgente ordinamento* o diploma accademico di II livello rilasciato dalle Istituzioni statali e non statali di cui all'art. 1 della legge 508/1999, dalle Istituzioni di cui all'art. 11 del DPR 212/2005 riconosciute dal Ministero, o titolo di studio equivalente rilasciato da Istituzioni di istruzione superiore estere, laurea magistrale (biennale, a ciclo unico o vecchio ordinamento) rilasciata da Università statali o non statali legalmente riconosciute o titolo equipollente. 2) per ogni diploma di perfezionamento rilasciato dall'Accademia Nazionale di S. Cecilia in Roma. 3) per ogni dottorato di ricerca rilasciato da Università statali e non statali legalmente riconosciute, italiane ed estere o titoli di cui all'art. 3, comma 1, lett. d), del DPR 212/2005.	0,50 punti per ogni titolo
4) per ogni Master di I o II livello o titolo di specializzazione rilasciato dalle Istituzioni statali e non statali di cui all'art. 1 della legge 508/1999, dalle Istituzioni di cui all'art. 11 del DPR 212/2005 riconosciute dal Ministero, o titolo di studio equivalente rilasciato da Istituzioni di istruzione superiore estere, da Università statali o non statali legalmente riconosciute, compreso ogni altro titolo di specializzazione o perfezionamento <i>post lauream</i> di cui all'art. 3, comma 1, lett. c) ed e), del DPR 212/2005.	0,25 punto per ogni titolo

\* Il diploma del previgente ordinamento di cui alla tabella sopra verrà valutato al punto 1) solo se congiunto al possesso di diploma di scuola secondaria superiore.

Attività didattica ulteriore a quella valutata al comma 1 lettera A)	Fino ad un massimo di punti 2
Servizio prestato presso le istituzioni nei corsi previsti dall'art. 3 del DPR n. 212/2005, ovvero nei percorsi formativi di cui al comma 3, art. 3, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249. Servizio prestato presso Università statali e non statali legalmente riconosciute, nonché in Istituzioni estere di livello equivalente a quelle italiane di alta formazione artistica musicale e coreutica.	Per ogni anno o frazioni in aggiunta a quelli indicati di cui all'art. 8, c. 1, lett. A), secondo la quantificazione esplicitata nella tabella B*

\* Il servizio prestato verrà valutato alla data di scadenza di presentazione della domanda come previsto all'art. 5, comma 2.

Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui alla lettera B) "Attività didattica ulteriore a quella valutata al comma 1 lettera A)" del presente articolo, per anno accademico si considera l'aver svolto almeno 180 giorni di servizio con incarico a tempo determinato o con contratto di collaborazione di cui all'art. 273 del D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, nell'ambito dello stesso anno accademico. Ai fini del computo dei giorni di servizio sono ritenuti utili i periodi di insegnamento, nonché i periodi ad esso equiparati per legge o per disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro, prestati durante il periodo di attività didattica stabilito dal calendario accademico, ivi compresa la partecipazione agli esami di ammissione, promozione, idoneità, licenza e di diploma, purché conseguenti a una procedura selettiva pubblica.

Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui alla lettera B) "Attività didattica ulteriore a quella valutata al comma 1 lettera A)" del presente articolo, per anno accademico si considera l'aver svolto servizio, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa e/o di prestazione d'opera intellettuale e/o con incarichi ai sensi dell'art. 1, comma 284, della legge 30 dicembre 2019, n. 160, a condizione che siano state svolte almeno 125 ore di insegnamento, comprensive delle ore per la partecipazione agli esami di ammissione, promozione, idoneità, licenza e di diploma, nell'ambito dello stesso anno accademico, purché conseguenti a una procedura selettiva pubblica.

La valutazione dei titoli di servizio di cui alla Tabella B avverrà, ai fini del punteggio, secondo i seguenti criteri:

<b>Servizio prestato presso le istituzioni nei corsi previsti dall'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212, ovvero nei percorsi formativi di cui al comma 3, art. 3, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e 7 della ricerca 10 settembre</b>
--

**2010, n. 249 nello stesso SAD per il quale è bandita la procedura selettiva, nonché in Istituzioni estere di livello equivalente a quelle italiane di alta formazione artistica musicale e coreutica (max punti 2).**

<b>Servizio prestato in giorni</b>	
Fino a 35 giorni	Punti 0,00
Da 36 a 71 giorni	Punti 0,20
Da 72 a 107 giorni	Punti 0,40
Da 108 a 143 giorni	Punti 0,60
Da 144 a 179 giorni	Punti 0,80
Pari o superiore a 180 giorni	Punti 1,00
<b>Servizio prestato in ore</b>	
Fino a 24 ore	Punti 0,00
Da 25 a 49 ore	Punti 0,20
Da 50 a 74 ore	Punti 0,40
Da 75 a 99 ore	Punti 0,60
Da 100 a 124 ore	Punti 0,80
Pari o superiore a 125 ore	Punti 1,00

**Servizio prestato presso le istituzioni nei corsi previsti dall'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212, ovvero nei percorsi formativi di cui al comma 3, art. 3, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e 7 della ricerca 10 settembre 2010, n. 249 in SAD differenti da quello per il quale è bandita la procedura selettiva. Servizio prestato presso Università statali e non statali legalmente riconosciute (max punti 0,50).**

<b>Servizio prestato in giorni</b>	
Fino a 35 giorni	Punti 0,00
Da 36 a 71 giorni	Punti 0,10
Da 72 a 107 giorni	Punti 0,20
Da 108 a 143 giorni	Punti 0,30
Da 144 a 179 giorni	Punti 0,40
Pari o superiore a 180 giorni	Punti 0,50
<b>Servizio prestato in ore</b>	
Fino a 24 ore	Punti 0,00
Da 25 a 49 ore	Punti 0,10
Da 50 a 74 ore	Punti 0,20
Da 75 a 99 ore	Punti 0,30
Da 100 a 124 ore	Punti 0,40
Pari o superiore a 125 ore	Punti 0,50

**Servizio prestato nei corsi Pre-Afam (preaccademici, propedeutici, corsi di base) nonché in istituzioni scolastiche in corsi che rilasciano certificazioni di livello riconosciute prestato su insegnamento correlato al SAD oggetto del presente Bando ovvero CODI/04 Contrabbasso (max punti 0,50).**

<b>Servizio prestato in giorni</b>	
Fino a 35 giorni	Punti 0,00
Da 36 a 71 giorni	Punti 0,10
Da 72 a 107 giorni	Punti 0,20
Da 108 a 143 giorni	Punti 0,30
Da 144 a 179 giorni	Punti 0,40
Pari o superiore a 180 giorni	Punti 0,50
<b>Servizio prestato in ore</b>	
Fino a 24 ore	Punti 0,00
Da 25 a 49 ore	Punti 0,10
Da 50 a 74 ore	Punti 0,20

Da 75 a 99 ore	Punti 0,30
Da 100 a 124 ore	Punti 0,40
Pari o superiore a 125 ore	Punti 0,50

In relazione alla valutazione dei titoli di servizio si evidenzia che:

- la valutazione si riferisce ai singoli anni accademici (o scolastici);
- per la valutazione del servizio deve essere precisata la natura e la durata, in particolare per i contratti di collaborazione coordinata e continuativa, per prestazione d'opera intellettuale e per gli incarichi ex art. 1, comma 284, legge n. 160/2019, deve essere precisata la natura, il numero di ore e il riferimento alla procedura selettiva pubblica (protocollo e data del bando o dell'avviso pubblico di selezione e della graduatoria definitiva);
- il servizio prestato nelle Istituzioni non statali di cui all'art. 11 del D.P.R. 212/2005 deve riferirsi a corsi autorizzati dal Ministero nell'anno accademico di prestazione del servizio ed essere conseguente a procedure selettive pubbliche (protocollo e data del bando o dell'avviso pubblico di selezione e della graduatoria definitiva);
- la somma di tutti gli incarichi svolti in uno stesso anno accademico non può attribuire un punteggio superiore a 1 punto.

La Commissione giudicatrice procede infine alla predeterminazione dei criteri di valutazione dell'attività di produzione artistica, comprendente pubblicazioni, altri titoli culturali e professionali attinenti al Settore Artistico Disciplinare, fino ad un massimo di punti 16, presentati dai candidati nel numero massimo di 20 titoli.

Attività di produzione artistica, pubblicazioni, altri titoli culturali e professionali attinenti al SAD	Fino ad un massimo di punti 16
1) Attività concertistica e professionale; 2) Idoneità in concorsi nazionali ed internazionali per Orchestre lirico-sinfoniche di Enti nazionali/internazionali, sia che si tratti di Fondazioni pubbliche sia private; 3) Pubblicazioni edite da case editrici nazionali attinenti alla disciplina oggetto del bando utilizzate nelle Istituzioni di Alta Formazione Artistica e Musicale; 4) Incisioni edite da case editrici o discografiche di rilevanza nazionale o internazionale; 5) Attività di docenza di corsi di perfezionamento o masterclass tenuti per soggetti di rilevanza nazionale o internazionale.	Presentazione massima di 20 (venti) titoli

La valutazione delle "Attività di produzione artistica, pubblicazioni, altri titoli culturali e professionali" avverrà da parte della Commissione giudicatrice di cui all'art. 6. sulla base della Declaratoria e dei Campi Disciplinari dello specifico settore, i titoli inerenti all'attività artistico-culturale e professionale saranno graduati in ragione:

- dell'importanza degli Enti, delle Associazioni, delle Orchestre e dei luoghi in cui l'attività è stata svolta;
- della qualità delle collaborazioni cameristiche;
- d'idoneità in concorsi per orchestre lirico-sinfoniche e dell'importanza di tali orchestre;
- dalla rilevanza delle attività di docenza in corsi di perfezionamento o masterclass;
- dell'importanza delle case discografiche per le incisioni;
- dall'importanza delle case editrici per le pubblicazioni.

Nello specifico la valutazione dei titoli artistici, culturali e professionali è effettuata dalla Commissione giudicatrice sulla base dei criteri indicati nella seguente griglia:

Titolo	Punteggio
Concerto Solistico stagione rimomata	Punti 1,50
Concerto Solistico stagione secondaria	Punti 1,00

Concerto Cameristico stagione primaria	Punti 0,75
Concerto cameristico stagione secondaria	Punti 0,50
Concerto in orchestra da 1 contrabbasso primaria	Punti 1,00
Concerto in orchestra da 1 contrabbasso secondaria	Punti 0,75
Concerto in orchestra da contrabbasso di fila primaria	Punti 0,50
Concerto in orchestra da contrabbasso di fila secondaria	Punti 0,25
Vittoria concorso da 1 contrabbasso	Punti 1,50
Vittoria concorso di fila	Punti 1,00
Idoneità concorso da 1 contrabbasso	Punti 0,75
Idoneità concorso di fila	Punti 0,50
Registrazione discografica	Punti 0,25
Pubblicazione	Punti 0,50
Insegnamento Masterclasses rinomata	Punti 0,50
Insegnamento Masterclasses secondaria	Punti 0,25

Nel caso di titoli presentati dai candidati non ricompresi nei criteri sopra riportati saranno oggetto di specifica valutazione motivata da parte della Commissione giudicatrice.

La Commissione giudicatrice non procederà alla valutazione nel caso in cui il punteggio attribuito ai titoli di servizio, ai titoli ulteriori di studio e di servizio siano inferiori a 2 punti.

La Commissione giudicatrice conferma che per accedere alla prima prova i candidati dovranno conseguire nella valutazione complessiva dei titoli di servizio, di studio e artistico/culturali/professionali un punteggio totale non inferiore a 18/30.

#### **Verifica e controllo sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi del D.P.R. 445/2000.**

La Commissione giudicatrice procede nella definizione dei criteri e delle modalità di svolgimento dei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modificazioni ed integrazioni, in attuazione agli artt. 71 e 72 del citato Testo Unico.

Il controllo a campione sul contenuto delle autocertificazioni è effettuato su un numero predeterminato di controlli in rapporto percentuale sul numero complessivo di istanze oggetto di valutazione.

La percentuale di autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive da sottoporre a controllo a campione è determinata nella seguente misura:

- 10% sui requisiti di accesso;
- 5% sugli ulteriori titoli dichiarati quali non requisito di accesso.

La scelta delle autocertificazioni da sottoporre a controllo a campione verrà effettuata con il seguente metodo: indicazione definita su base d'individuazione numerica ad intervalli regolari rispetto alla percentuale di campionatura scelta (esempio: per 100 candidature pervenute e percentuale di campionatura pari al 10% verranno effettuati complessivamente 10 controlli distribuiti in n. 1 controllo ogni 10 candidature e così via).

Il controllo sulle autodichiarazioni e sui documenti presentati potrà essere effettuato, altresì, ogni qualvolta sussistano fondati dubbi circa la veridicità del loro contenuto, e questo influisca sostanzialmente ai fini della determinazione della valutazione.

La fondatezza del dubbio può, alternativamente, consistere:

- nel riscontro anche casuale di un contrasto tra i dati dichiarati e quelli già in possesso dell'ente;
- nell'evidente incoerenza dell'informazione autodichiarata con altri dati già forniti;
- nella manifesta inattendibilità delle informazioni o dei documenti presentati;
- in imprecisioni, omissioni o lacunosità tali da far supporre la consapevole volontà del dichiarante di



fornire solo dati parziali, in modo tale da non consentire alla Commissione giudicatrice stessa adeguata e completa valutazione degli elementi posti alla sua attenzione;

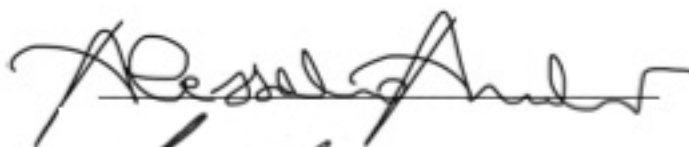
- nel caso di autodichiarazioni o dai documenti presentati emerge la indeterminatezza della situazione descritta e l'impossibilità di raffrontarla con documenti o con elementi di riscontro oggettivi.

Per le verifiche sulle autocertificazioni prodotte il Responsabile del Procedimento potrà avvalersi del supporto degli uffici amministrativi.


Alle ore 13:30 il Presidente della Commissione giudicatrice reputa concluso l'ordine dei lavori e insieme agli altri componenti programma la prossima seduta, in modalità telematica, per il giorno 17 febbraio 2024, alle ore 13:30.

La Commissione giudicatrice:

- Prof. Alessandro Andriani
- Prof. Luca Bandini
- Prof. Fabio Serafini



---




---

Fabio Serafini

---

Il segretario verbalizzante

- M° Giuseppe Fausto Modugno



---

l